



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 63 Reg. Delib.

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - CONVENZIONE CON ATS BRIANZA PER CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI ALLA RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE VITA – LAVORO DA PARTE DELLE ALLEANZE LOCALI O PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA AI SENSI DELLA D.G.R 2398/19 E DEL DECRETO N. 486/20 - APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	---

L'anno duemilaventi addì QUATTORDICI del mese di LUGLIO alle ore 17.00 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

		PRESENTI	ASSENTI
1	Presidente FABIO CANEPARI	X	
2	Vice Presidente Vicario PIETRO PENSA	X	
3	Assessore ELIDE CODEGA	X	
4	Assessore DAVIDE IELARDI	X	
5	Assessore DINO POMI	X	
	TOTALE	5	0

Partecipa il Segretario

GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - CONVENZIONE CON ATS BRIANZA PER CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI ALLA RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE VITA – LAVORO DA PARTE DELLE ALLEANZE LOCALI O PER LA REALIZZAZIONE DELL’AZIONE DI SISTEMA AI SENSI DELLA D.G.R 2398/19 E DEL DECRETO N. 486/20 - APPROVAZIONE SCHEMA

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

- l’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Distrettuale di Bellano in data 23.05.2018 ha approvato l’Accordo di Programma tra i Comuni dell’Ambito distrettuale di Bellano e la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D’Esino e Riviera per la realizzazione in forma associata di un sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle persone e alle famiglie per il triennio 2018/2020;
- con deliberazione n. 19 del 25.06.2018, esecutiva, l’Assemblea della Comunità Montana ha approvato, quale Ente capofila, l’Accordo di Programma sopra menzionato;
- la Comunità Montana Valsassina è stata individuata, anche per il triennio 2018/2020, l’Ente capofila, su delega dei Comuni facenti parte dell’Ambito di Bellano, dell’Accordo di Programma la realizzazione in forma associata del sistema integrato di interventi e servizi rivolti alle persone e alle famiglie e Ente Capofila dell’Accordo di Programma per la realizzazione del Piano di Zona;
- l’Ufficio di coordinamento dei Sindaci ha confermato l’indicazione di mantenere l’asse adulti del piano di zona 2018-2020 in capo all’Ambito di Bellano in continuità con le scelte programmatiche dei precedenti Piani di Zona;

PRESO ATTO del percorso intrapreso da parte dall’Ambito di Bellano, su mandato del Distretto di Lecco, in materia di conciliazione vita-lavoro e la partecipazione a vari bandi attinenti la materia;

RICHIAMATA la D.G.R di Regione Lombardia la DGR 2398/19 “Politiche di conciliazione dei tempi di vita con i tempi lavorativi: approvazione linee guida per la definizione dei piani territoriali 2020-2023” che conferma che gli interventi contenuti nei Piani Territoriali di conciliazione devono essere sviluppati attraverso partnership pubblico-privato già costituite o da costituirsi, e il conseguente Decreto attuativo di Regione Lombardia n. 486 del 17 gennaio 2020 contenente indicazioni per il finanziamento e la gestione degli interventi;

CONSIDERATO che, a seguito dal confronto tra gli Enti Istituzionali e i soggetti aderenti alle Alleanze Locali di Conciliazione pre-esistenti, secondo gli indirizzi programmatici definiti nel Piano di Zona Unitario 2015-2017 e confermate nell’attuale, nonché nel Documento di Indirizzo Territoriale di Conciliazione famiglia lavoro, dal 2017 è stata costituita un’Alleanza Locale Unica - con l’unificazione degli Ambiti di Bellano, Lecco e Merate – di cui è capofila la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera;

DATO ATTO che l’Ambito di Bellano possiede i requisiti tecnico professionali idonei, maturati negli ultimi anni, in materia di progettazione e intervento sui temi di cui al bando in oggetto ed è capofila dell’Alleanza Locale di Conciliazione che ha espresso la volontà di proseguire gli interventi in atto e di presentare una nuova progettualità per il triennio 2020-2023;

VISTE:

- l’approvazione ai sensi della D.G.R. 2398/2019 dell’Avviso di ATS della Brianza finalizzato al finanziamento di progetti presentati alla Rete Territoriale di Conciliazione vita – lavoro da parte

- delle Alleanze Locali per la sperimentazione e la valorizzazione di politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze famigliari, delle reti di imprese e dei professionisti che offrono servizi di welfare;
- la proposta progettuale “ConciliaZione: la conciliazione in condivisione” che l’Alleanza Locale con capofila la Comunità Montana Valsassina ha presentato a valere sul bando suddetto;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 279 del 20/05/2020 di ATS della Brianza con la quale il progetto "ConciliaZione: la conciliazione in condivisione" è stato ammesso a finanziamento per un importo pari a € 89.900,27 di cui all’Avviso pubblico finalizzato al finanziamento di progetti presentati alla rete territoriale di conciliazione vita lavoro (...) ai sensi della DGR 2398/19 e Decreto n. 486/20”;
- la nota regionale del 23/06/2020 prot. ATS n. 40847 ad oggetto “Piano Territoriale Conciliazione vita-lavoro. Annualità 2020-2023”, con cui gli Uffici Regionali competenti hanno comunicato la validazione del Piano Territoriale 2020 – 2023, contenete altresì la proposta di assegnazione dei residui sulle attività delle progettualità di cui alle Alleanze Locali;
- la deliberazione n. 392 del 06/07/2020 dell’ATS della Brianza che assegna i residui di cui alla DGR 1017/18 alle progettualità delle Alleanze Locali di cui al Piano Territoriale 2020 – 2023 assegnando la quota aggiuntiva di € 14.219,34= al progetto “ConciliaZione: la conciliazione in condivisione”;
- la formale accettazione del contributo e dei residui da parte dell’Ente Capofila Comunità Montana;

VISTO l’allegato schema di convenzione, composto da n. 15 articoli, che definisce le modalità di collaborazione reciproche fra l’ATS della Brianza e la nostra Comunità Montana in merito alla attuazione delle azioni previste dal progetto “ConciliaZione: la conciliazione in condivisione”;

RITENUTA opportuna e meritevole la sua approvazione;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di convenzione, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, tra la Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D’Esino e Riviera e l’ATS della Brianza, relativo alla realizzazione del progetto “ConciliaZione: la conciliazione in condivisione” ai sensi della DGR n. 2398/19 e del decreto n. 486/20.
 2. Di autorizzare il Presidente della Comunità Montana alla sottoscrizione della convenzione.
 3. Di individuare quale Responsabile del procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, la dott.ssa Manila Corti, Responsabile del Settore Servizi alla Persona.
 4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’albo *on line* per 15 giorni consecutivi e nell’apposita sezione “Documenti e atti” del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.
-

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fabio Canepari

IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA IN DATA 14.07.2020
AD OGGETTO: "GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - CONVENZIONE
CON ATS DELLA BRIANZA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI
ALLA RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO DA PARTE
DELLE ALLEANZE LOCALI O PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE DI
SISTEMA AI SENSI DELLA D.G.R 2398/19 E DEL DECRETO N. 486/20 -
APPROVAZIONE SCHEMA"**

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.200 N. 267

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

La Responsabile del Settore Servizi alla Persona, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 10.07.2020

LA RESPONSABILE
Dott.ssa Manila Corti

*firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione
digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 63 Registro Deliberazioni del 14.07.2020

OGGETTO:	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI ALLA PERSONA - CONVENZIONE CON ATS DELLA BRIANZA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI ALLA RETE TERRITORIALE DI CONCILIAZIONE VITA-LAVORO DA PARTE DELLE ALLEANZE LOCALI O PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA AI SENSI DELLA D.G.R 2398/19 E DEL DECRETO N. 486/20 - APPROVAZIONE SCHEMA
-----------------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio li 17.07.2020

IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano

firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



Convenzione per la realizzazione dei progetti presentati alla Rete Territoriale di Conciliazione vita – lavoro da parte delle Alleanze Locali o per la realizzazione dell’Azione di Sistema ai sensi della D.G.R 2398/19 e del Decreto n. 486/20.

L’anno 2020, il giorno _____ del mese di _____, negli uffici dell’Agenzia della Salute (ATS) della Brianza

Tra

l’Agenzia di Tutela della Salute ATS della Brianza, (di seguito denominata ATS) con sede legale in Monza, Via Elvezia n. 2 – 20900 Monza, codice fiscale e partita IVA n. 09314190969, nella persona del Direttore Generale Silvano Casazza.

e

L’ Ente Capofila dell’Alleanza Locale che ha presentato il progetto a sensi delle DGR n. 2398/2019, COMUNITA’ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D’ESINO E RIVIERA (d’ora innanzi denominato Ente), con sede legale nel Comune di BARZIO in via FORNACE MERLO n. 2, c.a.p. 23816, partita IVA 01409210133, nella persona di FABIO CANEPARI, in qualità di legale rappresentante pro-tempore/amministratore¹

di seguito congiuntamente denominati Parti

Visti

- la d.g.r. n. 2398 del 11/11/2019 che approva le Linee Guida per la definizione dei Piani Territoriali 2020 - 2023;
- il Decreto n. 486 del 17/01/2020 ad oggetto “Attuazione d.g.r 2398/19 – Indicazioni per il finanziamento e la gestione degli interventi previsti dai Piani Territoriali di conciliazione vita – lavoro 2020 -2023 e impegno e contestuale liquidazione parziale a favore delle ATS lombarde”, che impegna e liquida alle ATS Lombarde le risorse per la prosecuzione degli interventi per le annualità 2020/2023;
- la deliberazione n. 279 del 20/05/2020 dell’ATS della Brianza che ha approvato i progetti presentati dalle Alleanze Locali e quello per la realizzazione dell’Azione di Sistema, definendo gli importi finanziabili agli Enti Capofila delle Alleanze Locali di progetto e dell’Azione di Sistema;
- i progetti ammessi a contributo con la succitata deliberazione n. 279 del 20/05/2020, tra i quali risulta quello proposto dall’ Ente Capofila COMUNITA’ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D’ESINO E RIVIERA, con titolo: “Conciliazione: la conciliazione in condivisione” cui è stato assegnato un contributo per la realizzazione del progetto di € 89.900, 27;
- la Nota Regionale del 23/06/2020 Prot. ATS n. 40847 ad oggetto “Piano Territoriale Conciliazione vita-lavoro. Annualità 2020-2023”, con cui gli Uffici Regionali competenti hanno comunicato alla scrivente ATS la validazione del Piano Territoriale 2020 – 2023, contenete altresì la proposta di assegnazione dei residui sulle attività delle progettualità di cui alle Alleanze Locali;
- la deliberazione n. 392 del 06/07/2020 dell’ATS della Brianza che assegna i residui di cui alla DGR 1017/18 alle progettualità delle Alleanze Locali di cui al Piano Territoriale 2020 –

¹ Qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, indicare ed allegare l’atto che conferisce i poteri di firma

2023 assegnando la quota aggiuntiva di € 14.219,34 al progetto "Conciliazione: la conciliazione in condivisione";

- la formale accettazione del contributo e dei residui da parte dell'Ente Capofila COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA pervenute tramite PEC N. 34390 in data 26/05/2020 e N. del ;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse alla presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Art. 2 Oggetto

L'Ente Capofila dell'Alleanza Locale che presenta il progetto a sensi della DGR n. 2398/19, COMUNITA' MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA d'ora in poi denominato Ente Capofila, si impegna a realizzare il progetto, approvato con deliberazione n. 279 del 20/05/2020 dell'ATS della Brianza:

Titolo: "Conciliazione: la conciliazione in condivisione"

Durata: fino al **31.05.2023**, secondo quanto dichiarato nella formulazione del progetto.

Risorse economiche per la realizzazione del progetto:

contributo regionale	€ 104.119,61
cofinanziamento	€ 73.483,02
costo complessivo del progetto	€ 177.602,63

Art. 3 Impegni e adempimenti dell'Ente Capofila del progetto

L'Ente Capofila del progetto, è individuato quale unico interlocutore responsabile nei confronti di ATS e di Regione Lombardia e dovrà:

- inviare all'ATS – Dipartimento PIPSS (Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali) – U.O.C Coordinamento delle Reti Integrate di Area Socio Sanitaria la comunicazione di avvio del progetto entro 15 giorni dalla comunicazione di approvazione della graduatoria effettuata da questa ATS al capofila dell'alleanza;
- con il supporto degli altri partner, provvede ad informare periodicamente l'ATS e Regione Lombardia sull'avanzamento finanziario e fisico del progetto attraverso i template di monitoraggio e le relazioni tecniche intermedie/finali (Decreto n. 486/20 - Allegato E "Relazione tecnica") secondo le scadenze che saranno comunicate alle ATS da Regione Lombardia;
- raccogliere i dati, con il supporto degli altri partner, attraverso la richiesta di accesso agli interventi (Decreto n. 486/20 - Allegato D), dopo aver fornito la relativa informativa sul trattamento dei dati personali (Decreto n. 486/20 - Allegato G);
- raccogliere ed effettuare una verifica formale sulle spese di personale rendicontate dai partner effettivi e altresì sulle attività svolte e sul conseguimento dei risultati del progetto e detenere copia della rendicontazione da trasmettere alle ATS;
- trasmettere all'ATS – Dipartimento PIPSS (Programmazione per l'integrazione delle prestazioni socio-sanitarie con quelle sociali) – U.O.C Coordinamento delle Reti Integrate di Area Socio Sanitaria, unitamente alle relazioni intermedie/finali tutti i giustificativi delle spese sostenute, coerenti e congrui alle voci di spesa ritenute ammissibili. Tutti i giustificativi di spesa dovranno essere in copia conforme all'originale, debitamente quietanzati e riferiti al progetto oggetto del contributo. La documentazione dovrà rispettare

le "Linee guida di rendicontazione" di cui all' Allegato C – Decreto n. 486/20. Inoltre sarà necessaria una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Capofila che indichi la sede dove sono depositati gli originali dei giustificativi di spesa e delle quietanze;

- collaborare con l'ATS – Dipartimento PIPSS (Programmazione per l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie con quelle sociali) – U.O.C Coordinamento delle Reti Integrate di Area Socio Sanitaria che effettuerà il monitoraggio del progetto nelle sue fasi di realizzazione, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari;

Si ricorda altresì che:

- tutti i partner effettivi sono tenuti ad acconsentire alle operazioni di controllo da parte di Regione Lombardia e delle ATS e sono tenuti a rispondere e fornire eventuali informazioni e integrazioni nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici competenti;
- tutti i beneficiari sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che i funzionari regionali e delle ATS possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse.

In caso di inadempimento, totale o parziale, del debito informativo l'Ente Capofila del progetto verrà sollecitato per iscritto ad adempiere entro 15 giorni.

Trascorso invano tale termine, verrà sospesa l'erogazione del contributo previsto nella presente convenzione. Il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti del progetto approvato.

Eventuali modifiche/integrazioni relative al progetto devono essere sottoposte mezzo PEC all'ATS della Brianza, per l'approvazione preventiva, in particolare relativamente a variazioni del piano di attività o significative variazioni di responsabilità delle attività tra partner. Le eventuali richieste devono essere debitamente motivate ed accompagnate da un prospetto in cui si raffronti la situazione iniziale con la nuova proposta. Le modifiche vengono istruite dall'ATS della Brianza entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta, ed il parere verrà comunicato formalmente.

L'ATS può concedere eventuali proroghe solo se debitamente motivate e necessarie al conseguimento dei risultati di progetto e salvo approvazione degli Uffici Regionali competenti.

Art. 4

Impegni e adempimenti dell'ATS

L'ATS si impegna a:

- verificare che il progetto venga realizzato nel rispetto delle modalità, degli obiettivi e dei contenuti della scheda progettuale;
- effettuare il monitoraggio e controllo del progetto nelle sue fasi di realizzazione, fornendo tutti i supporti di conoscenza e di concreta collaborazione nel tempo e nei modi necessari; Tale attività potrà essere svolta anche attraverso sopralluoghi, colloqui, interviste;
- trasmettere all'Ente Capofila i format regionali per il monitoraggio delle azioni e la rendicontazione dei costi del progetto, integrandoli laddove la stessa ATS ritenga opportuno;
- valutare eventuali modifiche/integrazioni secondo quanto indicato nel precedente art.3;
- valutare la relazione finale trasmessa dall'Ente Capofila beneficiario del contributo richiedendo, se ritenuto necessario a meglio valutare gli esiti di alcune fasi progettuali, tutte le opportune integrazioni o correzioni;
- esaminare la rendicontazione contabile finale, valutando l'ammissibilità delle spese al fine dell'erogazione dei contributi dovuti;

- erogare il contributo all' Ente Capofila del progetto secondo le modalità di cui al successivo art. 7.

Il contributo verrà liquidato totalmente se i giustificativi di spesa ritenuti ammissibili a seguito della valutazione della documentazione contabile risulteranno pari al costo complessivo del progetto evidenziato nella scheda budget, o parzialmente ridotto in ragione delle inferiori spese risultanti ammissibili.

Art. 5 Dichiarazione

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione della presente convenzione il beneficiario del progetto dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- di non trovarsi in alcuna condizione che precluda la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia e in merito a procedimenti penali pendenti e/o condanne penali riportate;
- che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva rispetto a quanto dichiarato nel progetto;
- di non percepire contributi o altre sovvenzioni, attraverso la partecipazione ad altri bandi o concorsi, da organismi pubblici per le stesse azioni previste nel progetto di cui alla presente convenzione (ciò vale anche per i partner effettivi di progetto);
- di informare l'ATS, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici alla realizzazione del progetto, in merito ad eventuali ulteriori finanziamenti previsti o percepiti per la realizzazione di una o più azioni del progetto che si propone;
- che l'intervento sarà realizzato nel territorio dell'ATS previsto nel progetto.

Art. 6 Referente progetto

L' Ente Capofila del progetto ovvero beneficiario del contributo individua quale referente dell'attuazione del progetto la **dr.ssa CORTI MANILA**.

Art.7 Modalità erogazione contributi

L'ATS si impegna a erogare all' Ente Capofila per la realizzazione del progetto il contributo per un importo massimo pari a **€ 104.119,61**.

L'erogazione del contributo sarà effettuata dall'ATS su richiesta specifica del soggetto beneficiario, sottoscritta dal rappresentante legale medesimo, secondo le seguenti modalità:

- 20 % della quota assegnata entro 60 giorni dalla comunicazione di avvio del progetto;
- 30 % entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione attestante l'utilizzo delle risorse erogate all'avvio del progetto;
- 30% entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione attestante l'utilizzo della seconda tranche;
- 20% a saldo entro 60 giorni dal ricevimento della rendicontazione finale. La rendicontazione finale dovrà prevedere:

- relazione dettagliata che evidenzia l'attività realizzata, gli obiettivi raggiunti e i risultati conseguiti;
- rendicontazione relativa al costo complessivo del progetto comprensivo dei cofinanziamenti propri e dei partner del progetto, corredata dalla documentazione contabile delle spese sostenute.

L'entità complessiva del contributo non potrà essere superiore all'importo massimo assegnato e sarà pari all'importo che verrà determinato dall'ATS a seguito dell'approvazione del rendiconto finale.

L'Ente Capofila sarà tenuto al rimborso dei pagamenti effettuati dall'ATS, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza documentale probatoria. Le eventuali risorse non utilizzate dovranno essere restituite.

Art. 8

Forme di pubblicizzazione

Tutti i prodotti di promozione/comunicazione, come volantini, manifesti, bandi, promozione di eventi, locandine, siti web, devono riportare "marchio conciliazione vita-lavoro" (valigetta) di Regione Lombardia al quale si dovrà dare massima visibilità. Dovrà inoltre essere presente la frase "iniziativa finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia - lavoro". L'Ufficio competente delle ATS verifica la corretta applicazione di quanto previsto. Ogni iniziativa di comunicazione e disseminazione a livello locale deve inoltre essere comunicata all'indirizzo conciliazione@ats-brianza.it ai fini della validazione e dell'invio dell'informativa agli Uffici Regionali competenti.

Art.9

Durata del progetto

L'attività relativa al progetto deve essere conclusa entro il 31.05.2023, salvo proroghe da parte di Regione.

Art. 10

Risoluzione

L'ATS della Brianza si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la presente convenzione in caso di inattività dell'Ente Capofila ovvero di gravi inadempienze o violazione degli obblighi contrattuali non eliminati a seguito di diffida formale.

Art.11

Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni del Codice Civile e alla normativa di settore.

Art.12

Controversie

Per eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente convenzione si rimandano al Foro di competenza.

Art.13
Registrazione e spese contrattuali

La presente convenzione è redatta in due esemplari dei quali uno è conservato presso l'ATS, uno presso l'Ente Capofila. La convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Art.14
Imposta di bollo

La presente convenzione è soggetta all' imposta di bollo, ai sensi dell'art. 2 parte I, tariffa all. A al DPR 16/10/1972, n. 642 e s.m.i. L'imposta di bollo è a carico di ciascun contraente nella misura del 50% e verrà assolta in modo virtuale da ATS Brianza in base all' aut. N. 162 del 28/01/2016. A tal fine ATS Brianza emetterà fattura per l'importo del bollo a carico del contraente.

Art.15
Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento U.E 679 del 27.04.2016 entrato in vigore il 25.05.2018 i dati acquisiti in esecuzione della presente convenzione vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza dei dati.

Letto, confermato e sottoscritto in data _____

PER L' AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DELLA BRIANZA
IL DIRETTORE GENERALE
SILVANO CASAZZA

PER L' ENTE CAPOFILA DELL' ALLEANZA LOCALE
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
FABIO CANEPARI

Imposta di bollo, se dovuta, assolta come documento informatico, ai sensi dell'art. 6 D.M. 17 giugno 2014